



L'intervista

Massimiliano Ghizzi

«Dai crediti di impatto per le imprese al collante dai fanghi di depurazione: la risorsa acqua al centro di Symbola»

SANDRO MORTARI

L'acqua sarà la protagonista del seminario estivo di **Symbola** che si terrà dall'11 al 13 giugno al Teatro Bibiena di Mantova. Grazie ad Aqa del gruppo Tea e a One Water Euromediterranean Water Forum, venerdì 12 giugno si terrà un incontro dal titolo "Nuove filiere dell'acqua" in cui si confronteranno aziende del settore idrico, istituzioni, consorzi di bonifica ed esperti di impatto ambientale. Parteciperà anche Massimiliano Ghizzi, presidente di Aqa, che nell'intervista annuncia la presentazione di un brevetto innovativo, a cui sta lavorando l'azienda, per trasformare i fanghi di depurazione in un collante per l'industria. Non solo. Dal palco di **Symbola** verrà lanciato il primo Forum euromediterraneo dedicato all'acqua che si terrà in Italia.

Presidente Ghizzi, di che cosa si parlerà nell'incontro dedicato alle nuove filiere dell'acqua?

Di esperienze, temi e alleanze che stanno trasformando la gestione della risorsa più importante del nostro tempo, l'acqua appunto.

In che direzione vanno queste trasformazioni?

Sarà un confronto tra esperti per riflettere sui nuovi modelli per coniugare sostenibi-

lità ambientale e qualità dei servizi. Ci saranno almeno sette interventi, tra cui il mio come presidente di Aqa. Il presidente di Earth Water Agenda lancerà il primo forum dell'area euromediterranea sull'acqua. Ad ospitarlo sarà l'Italia e vi parteciperanno 42 Paesi che affronteranno la grande questione dell'acqua anche rispetto ai fenomeni climatici di questi anni, la siccità, le alluvioni, la garanzia di utilizzo nei vari settori economici, a partire dall'agricoltura per arrivare a tutte le imprese.

Ci sono già data e sede?
Il Forum si terrà dal 29 settembre al 2 ottobre a Roma. Sarà il primo forum con tutti paesi mediterranei. **Symbola**, quindi, si pone come ponte tra l'Italia e tutti gli Stati e i popoli del Mediterraneo».

Lei, come presidente di Aqa, di che cosa parlerà?

Lancerò il tema dell'acqua all'interno del patriottismo dolce a cui è dedicato il seminario. Ricorderò che Mantova ha dato i natali ai Martiri di Belfiore, i patrioti che rappresentano uno dei momenti più alti e determinanti per l'unità d'Italia. Il tema del patriottismo dolce è quasi un omaggio al valore e al sacrificio di quei giovani martiri il cui agire fu insieme profondamente umano e vigoroso nel difendere la causa. Il patriottismo dolce nasce da lì.

Lei, come presidente di Aqa, di che cosa parlerà?

Lancerò il tema dell'acqua all'interno del patriottismo dolce a cui è dedicato il seminario. Ricorderò che Mantova ha dato i natali ai Martiri di Belfiore, i patrioti che rappresentano uno dei momenti più alti e determinanti per l'unità d'Italia. Il tema del patriottismo dolce è quasi un omaggio al valore e al sacrificio di quei giovani martiri il cui agire fu insieme profondamente umano e vigoroso nel difendere la causa. Il patriottismo dolce nasce da lì.

Vede, quindi, un legame tra Mantova e il patriottismo dolce, per cui diventa naturale discutere qui dell'argomento?

«Vedo un trait-d'union tra Mantova, i Martiri di Belfiore e il patriottismo dolce inteso oggi come possibilità di essere orgogliosamente italiani. Quando l'Italia fa l'Italia dimostra le sue grandi doti umane e le sue eccellenze.

Il patriottismo dolce è amare la propria patria senza aggressività e sentire la responsabilità verso le comunità. Oggi, invece, va di moda il sovranismo che è difesa della propria terra a scapito dei non italiani. Cosa ne pensa?

Al sovranismo ci contrapponiamo con l'orgoglio del fare. Coinvolgere il patriottismo dolce significa darci coraggio per affrontare il momento non facile che stiamo vivendo, riscoprendo le doti che gli italiani hanno messo in campo nei momenti difficili. Il patriottismo dolce è agli antipodi del sovranismo. Il sovranismo chiude le porte, il patriottismo dolce le apre. Noi siamo orgogliosamente italiani, ma non per questo dobbiamo chiuderci. Non per nulla il nostro export, a differenza di quello di altri paesi, ha il segno positivo nonostante i dazi. Noi apriamo con le nostre grandi capacità di unire e di diffondere le nostre eccellenze.

Venerdì 12 giugno affronteremo

anche temi di cui finora si è discusso poco o nulla. Può anticipare qualcosa?

Ci sarà un panel molto importante che affronterà temi fondamentali perché l'acqua non è solo una grande sfida ma è anche una grande risorsa. Parleremo per la prima volta dei crediti d'impatto: se le imprese faranno la loro attività migliorando il consumo d'acqua, si avrà la possibilità di contabilizzarli. Potrebbero essere una fonte di finanziamento futuro post Pnrr. Le aziende, ripulendo le proprie attività, avranno un miglioramento nel consumo idrico; così, avranno la possibilità di ottenere un credito per finanziare i propri investimenti. Questo porterà benefici anche alle famiglie. È un sistema che premia i comportamenti virtuosi.

Si attendono novità anche dal punto di vista tecnologico sulla gestione del servizio idrico. Che cosa può anticipare?

Aqa parlerà di un brevetto che stiamo sperimentando nel nostro depuratore in cui dai fanghi verrà estratto un componente chimico per produrre un collante da parte di un'industria chimica. Da un rifiuto verrà creato qualcosa che sarà riutilizzato. Altre aziende, come la Cap di Milano e la Smat di Torino, porteranno un'applicazione tecnologica innovativa che sarà presentata durante il seminario di **Symbola**. Le aziende di Milano e di To-



L'APPUNTAMENTO

Dall'11 al 13 giugno torna al Bibiena il seminario estivo

La 24ª edizione del seminario estivo della Fondazione **Symbola** si terrà dall'11 al 13 giugno prossimi al Teatro Bibiena di Mantova. Il titolo di quest'anno sarà «il Patriotismo dolce. Identità, comunità soft economy nel tempo delle fratture». Per tre giorni si parlerà di come costruire il futuro dell'Italia senza alzare muri: si può, infatti, amare il proprio paese senza bisogno di tenere lontani gli altri. L'apertura sarà l'11 giugno con una sessione di presentazione condotta dal direttore della Gazzetta di Mantova Corrado Binacchi e in cui interverranno, tra gli altri, **Ermete Realacci**, presidente di **Symbola** e Alberto Marengi, presidente di Gazzetta di Mantova del gruppo editoriale Athesis. Nei giorni successivi si parlerà di artigianato, acqua, crisi climatica, indipendenza energetica, intelligenza artificiale, ambiente e economia, tra sfide e idee. Interverranno tra gli altri, il ministro dell'ambiente Gilberto Pichetto Fratin e l'ex commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni.

“
Dal palco
di Mantova
lanceremo
il primo
Forum
con 32
Paesi
dedicato
all'acqua

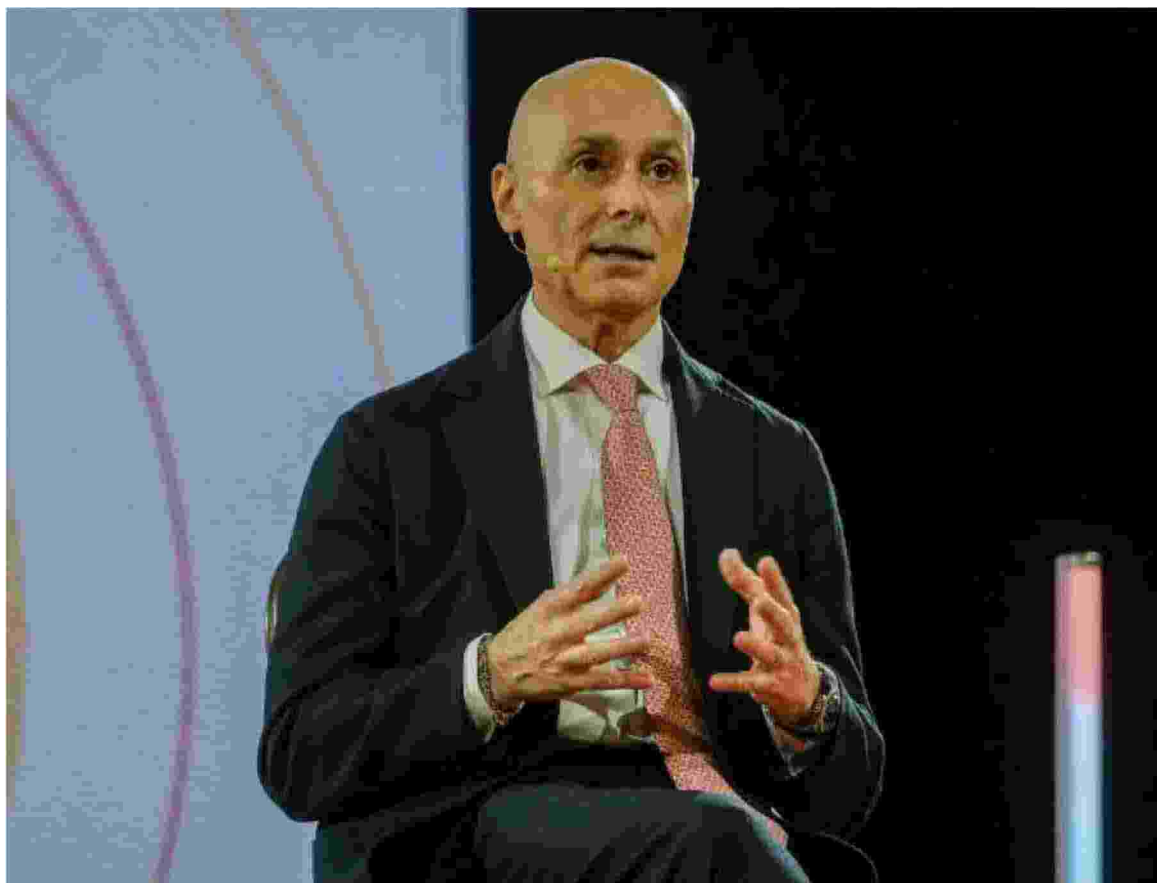
rino porteranno altri esempi di applicazioni innovative che parleranno di sostenibilità, di economia circolare e di acqua non solo sulla terra ma anche sui pianeti.

Cosa vi aspettate dalla vostra iniziativa che parla di acqua all'interno del seminario?

I temi trattati sono di grandissima qualità. Confidiamo che vi partecipino non solo industrie del settore idrico ma anche cittadini perché l'acqua non va gestita come un tempo, ma con i fenomeni atmosferici e climatici che si susseguono, l'acqua è una risorsa esauribile e che va utilizzata e protetta, in un'ottica di una sostenibilità che non è solo ambientale ma anche economica.

In questo quadro Mantova si sta avvicinando al gestore unico del servizio idrico integrato su tutto il territorio provinciale. A che punto siamo?

Confido che entro dicembre si possa concludere questo lungo e faticoso percorso di aggregazione tra Aqa e il gestore dell'Alto mantovano. Credo che anche gli enti lo sperino.



Massimiliano Ghizzi Il presidente di Aqua anticipa i punti centrali del suo intervento al seminario di **Symbola**